



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 303/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di stampa litografica, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via Algeria, Zona Industriale Breccione, Fraz. Trestina, della ditta Grafiche Sabbioni di Sabbioni Giuseppe & Figli S.n.c., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via Algeria, Zona Industriale Breccione, Fraz. Trestina.

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 3471 del 20/04/2020, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 70831 del 20/04/2020, il SUAPE del Comune di Città di Castello trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Grafiche Sabbioni di Sabbioni Giuseppe & Figli S.n.c., con sede legale e stabilimento in Via Algeria, Zona Industriale Breccione, Fraz. Trestina nel Comune di Città di Castello (PG);

Vista

l'adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006 (lett. b, dell'elenco di cui alla Parte II, dell'Allegato IV alla Parte Quinta, del Decreto stesso), già rilasciata alla ditta in oggetto, contenuta nell'A.U.A. adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 9310 del 03/10/2016 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Città di Castello con atto n. 55 del 07/10/2016;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 59315 del 30/03/2020, n. 100723 del 15/06/2020 e n. 167057 del 28/09/2020;

Considerate

le riunioni della Conferenza di Servizi, convocate dalla Regione Umbria in data 27/02/2020 e 29/10/2020;

Considerati

gli ulteriori elementi forniti del gestore, con dichiarazione acquisita al protocollo regionale n. 216874 del 27/11/2020;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0017426 del 06/10/2020, acquisita al protocollo regionale n. 173756 del 06/10/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - 1) stampa offset di carta/cartoncino;
 - 2) taglio e rifinitura di carta/cartoncino mediante taglierine;
- nel punto di emissione E1 vengono convogliate le emissioni di aria calda provenienti dall'impianto di raffreddamento dell'acqua della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD5 - 5 colori;
- nel punto di emissione E2 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate dal processo di applicazione degli inchiostri e dai forni per essiccazione ad aria calda e I.R. della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD5 - 5 colori;
- il Gestore intende installare una macchina per stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori, predisposta per essiccazione I.R. e U.V., con realizzazione dei punti di emissione E3, E4, E5 ed E6;
- nel punto di emissione E3 verranno convogliate le emissioni di aria calda provenienti dall'impianto di raffreddamento della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori;
- nel punto di emissione E4 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dal processo di applicazione degli inchiostri e dal forno per essiccazione I.R. della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori;
- nel punto di emissione E5 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse all'esercizio di impianto antiscartino della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori;
- nel punto di emissione E6 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dal processo di applicazione degli inchiostri e dal forno per essiccazione U.V. della macchina di stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori;
- le emissioni E1 ed E3, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, possono essere ritenute scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'attività di stampa offset svolta nello stabilimento non rientra nelle previsioni di cui all'Art. 275 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, in quanto il materiale da stampare è immesso nelle macchine in lamine separate e non mediante sistema a bobina, così come definito alla Parte II - p.to 8, lettera b) dell'Allegato III alla Parte V del medesimo decreto;
- l'attività di stampa "ink-jet", effettuata mediante n. 2 plotter, non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. kk-quater);
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse:
 - al processo di applicazione ed essiccazione degli inchiostri sulla macchina per stampa offset HEIDELBERG SM 74 - 4 colori 2 + 2;

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- e) prescrizioni specifiche:**
- e.1 entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di applicazione ed essiccazione degli inchiostri su macchina per stampa offset HEIDELBERG SM 74 - 4 colori 2 + 2;**

e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)
S.O.V. espresse come C.O.T.	100

e.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, il progetto degli interventi di cui al punto e.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

e.4 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4, E5 ed E6 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, al punto di emissione di cui al paragrafo e.1;

e.5 il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi con periodicità annuale per i punti di emissione E2, E4, E5, E6 ed, inoltre, per il punto di emissione di cui al paragrafo e.1;

e.6 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ozono		OSHA ID 214:1995
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.7 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;

e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

e.9 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto.

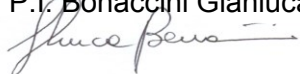
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico
P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: Grafiche Sabbioni di Sabbioni Giuseppe & Figli S.n.c. Unità Produttiva: Città di Castello (PG) Via Algeria, Z.I. Breccione, Fraz. Trestina**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD5 - 5 colori: impianto di raffreddamento	Emissione scarsamente significativa	-	-	10.600	24	220	Ambiente	8,00	0,60	-	-	
E2	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD5 - 5 colori: applicazione inchiostri e forni di essiccazione ad aria calda e a I.R.	Polveri	10	mg/Nm ³	3.000	24	220	Ambiente	8,00	0,50	-	-	
		S.O.V.	100										
E3	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori: impianto di raffreddamento	Emissione scarsamente significativa	-	-	12.000	24	220	Ambiente	8,00	0,60	-	-	
E4	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori: applicazione inchiostri e forno di essiccazione a I.R.	Polveri	10	mg/Nm ³	3.800	24	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	
		S.O.V.	100										
E5	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori: impianto antiscartino	Polveri	10	mg/Nm ³	4.400	24	220	Ambiente	8,00	0,50	-	-	
		S.O.V.	100										
E6	Macchina da stampa offset HEIDELBERG CD6 - 6 colori: applicazione inchiostri e forno di essiccazione U.V.	Polveri	10	mg/Nm ³	1.500	24	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	
		S.O.V.	100										
		Ozono	5										

Legenda:

Punto Emissione	Note
E2	S.O.V. espresse come C.O.T.
E3	Nuovo punto di emissione
E4, E5, E6	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T